



Delibera della Giunta Regionale n. 251 del 31/05/2011

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 4 Regolazione dei Mercati

Oggetto dell'Atto:

INTESA ALL'AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DELLA CENTRALE TERMOELETTRICA DI PRESENZANO DELLA POTENZA PARI A 810 MWE AI SENSI DELLA L. 55/02.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che

- a. il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 affida al Settore 04 "Regolazione dei Mercati", tra l'altro, la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- b. un primo atto di programmazione energetica regionale è rinvenibile nella DGR 4818/02 che approva le "Linee guida in materia di politica regionale e di sviluppo sostenibile nel settore energetico";
- c. la DGR 4818/02 prevede, come chiarito in oggetto e nelle premesse dell'atto, disposizioni finalizzate soltanto alla "Formulazione dell'intesa di cui al comma 2 dell'art. 1 della legge 9 aprile 2002, N. 55, nelle more dell'approvazione del Piano Energetico Regionale e non programmatiche generali;
- d. con DGR 3533/03 le "Linee guida in materia di politica regionale e di sviluppo sostenibile nel settore energetico" sono state integrate attraverso il recepimento dell' "Analisi del fabbisogno di energia elettrica in Campania: bilanci di previsione e potenziamento del parco termoelettrico regionale", redatto preliminarmente dall'Organismo Tecnico al fine di poter procedere ad una migliore elaborazione delle indicazioni puntuali da fornire all'Amministrazione Regionale per la formulazione dell'intesa di cui alla Legge 55/02, così come previsto in Delibera di Giunta Regionale N. 4818 del 25 ottobre 2002;
- e. la DGR 3533/03 costituisce ancora un'integrazione parziale delle precedenti Linee guida essendo anch'essa finalizzata esclusivamente alla "valutazione dei progetti di costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica, sanciti nell'Accordo in Conferenza Unificata del 5 settembre 2002 tra Governo, Regioni, Province, Comuni e Comunità Montane per l'esercizio dei compiti e delle funzioni di rispettiva competenza in materia di produzione di energia elettrica";
- f. l'atto deliberativo 3533 prevede che, ai fini della formulazione dell'intesa di cui alla legge 55/02 sia opportuno attivare la valutazione comparativa tra diversi progetti (di grandi dimensioni) attraverso i seguenti criteri:
 - f.1 individuazione delle "aree omogenee" di cui all'art. 2 delle linee guida di cui alla DGR 4818/02;
 - f.2 definizione della necessità di potenza termoelettrica da produrre con impianti di nuova realizzazione e con ammodernamenti o ripotenziamenti di impianti esistenti;
- g. tale valutazione è predeterminata nelle indicazioni contenute nel documento "Analisi del fabbisogno di energia elettrica in Campania: bilanci di previsione e potenziamento del parco termoelettrico regionale" redatto dall'Organismo Tecnico di cui alla Delibera di Giunta Regionale N. 4818 del 25 ottobre 2002;
- h. con la DGR 3533/03 la Giunta, ancora una volta in difformità al titolo del lavoro, presenta un documento volto a disciplinare le sole intese di cui alla L. 55/02;
- i. con DGR 469/04 la Giunta acquisisce e prende atto dello studio dell'organismo tecnico;
- j. con DGR 1514/04 si dichiara l'impossibilità di formulare intese sui progetti che non hanno ricevuto il parere di compatibilità dell'Organismo Tecnico ovvero presentati successivamente alla stessa DGR;

considerato che

- a. in materia energetica la Regione Campania ha assunto proprie determinazioni programmatiche nell'ambito della DGR 962/08 (BURC 27/10/2008), concernente l'Aggiornamento annuale del Piano d'Azione per lo Sviluppo Economico Regionale (PASER), e specificamente con l'allegato "Piano Energetico Ambientale Regione Campania - **Linee di indirizzo strategico**" in cui sono contenute "le future politiche energetiche regionali in un documento di indirizzo strategico che, nell'ottica dell'imminente approvazione del Piano energetico Ambientale Regionale, definisca gli obiettivi delle politiche energetiche regionali e di riduzione delle emissioni al 2013 ed al 2020, mediante un approccio strategico che esamini i processi in atto, definisca una razionalizzazione e traduca gli obiettivi in impegni specifici, articolati per fonte energetica e settore economico";

- b. quest'ultimo documento, approvato ai sensi dell'art. 27, comma 1, della LR 1/07 unitamente al PASER, costituisce il documento di programmazione generale in campo energetico non disponendo più soltanto in merito agli indirizzi da assumere per le intese ex art. 1. DL 7/02, ma più in generale pone obiettivi di natura strategica;
- c. *trattandosi di linee guida esse si sostituiscono alle precedenti DDGGRR 4818/02, 3533/03, 469/04 e 1514/04;*

visto che

- a. quest'ultimo documento, approvato ai sensi dell'art. 27, comma 1, della LR 1/07 unitamente al PASER, costituisce il documento di programmazione generale in campo energetico;
- b. lo strumento di programmazione generale è allo stato attuale il documento approvato congiuntamente all'aggiornamento del PASER con DRG 962/08;
- c. "La costruzione e l'esercizio degli impianti di energia elettrica di potenza superiore a 300 MW termici..." sono "... soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dal Ministero delle attività produttive, la quale sostituisce autorizzazioni, concessioni ed atti di assenso comunque denominati";
- d. "L'autorizzazione ... è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano le Amministrazioni statali e locali interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni [ed integrazioni], d'intesa con la regione interessata";
- e. "L'eventuale rifiuto regionale dell'intesa deve essere espresso con provvedimento motivato, che deve specificatamente tenere conto delle risultanze dell'istruttoria ed esporre in modo chiaro e dettagliato le ragioni del dissenso dalla proposta ministeriale di intesa";
- f. le intese vanno subordinate alla verifica di compatibilità con le Linee di indirizzo strategico di cui alla DGR 962/08 fino all'approvazione definitiva del PEAR (adottato con DGR 475/09);
- g. nelle suddette Linee di indirizzo strategico si evince chiaramente che tra gli obiettivi minimi in tema di sviluppo del parco elettrico regionale è compreso il potenziamento del parco termoelettrico da fonti convenzionali (gas naturale, centrali di taglio superiore a 100 Mwe) in modo da assicurare l'azzeramento del deficit elettrico regionale entro il 2012-2013;
- h. i pareri in seno alle conferenze di servizi sotto il profilo della compatibilità con i piani energetici regionali appartengono alla competenza della dirigenza e nel caso specifico al settore "Regolazione dei mercati" e rientrano nelle funzioni del servizio denominato "Mercato energetico regionale ed energy management";

tenuto conto che

- a. dalla relazione del settore competente trasmessa con nota prot. reg. n° 52263 del 24/01/2011 si evince che:
- b. in data 18.12.2008, Edison S.p.A. (Edison) ha presentato al Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) istanza di autorizzazione unica ai sensi della Legge 55/2002;
- c. in data 24.12.2009, a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Regionale degli emendamenti alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1378 del 06.08.2009 (BURC n. 9 del 27.01.2010) avente ad oggetto *"Aggiornamento annuale del Piano d'azione per lo Sviluppo Economico Regionale (PASER) ai sensi, del comma 1 dell'art.27, della Legge Regionale n.1 del 19 gennaio 2007*, sono stati eliminati i riferimenti alla centrale di Presenzano presenti nelle Linee d'Indirizzo;
- d. in particolare, la centrale di Presenzano non è più espressamente contemplata dalle Linee di Indirizzo *"quale delocalizzazione di parte di quanto previsto ad Orta di Atella"* (pagg. 48 e 51 delle Linee di Indirizzo);
- e. i suddetti emendamenti apportati dal Consiglio Regionale alle Linee di Indirizzo in occasione dell'approvazione del PASER, non hanno comunque modificato la proposta di Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR), approvata con D.G.R. n.475 del 18 marzo 2009, che continua, quindi, a recepire gli obiettivi ed indirizzi contenuti nel testo originario delle Linee d'Indirizzo;
- f. pertanto, la proposta di PEAR attualmente prevede, nella Tabella 5.4. (*"Interventi già programmati in materia di sviluppo del parco termoelettrico regionale (centrali a ciclo combinato a gas naturale)"*) che la centrale autorizzata di Orta di Atella è stata oggetto di una istanza, presentata con nota del 19 settembre 2008, di *"completa delocalizzazione della centrale a Presenzano"*;

- g. va rilevato, comunque, che, anche a prescindere dall'immutata indicazione di delocalizzazione a Presenzano della centrale di Orta di Atella contenuta nella proposta di PEAR, l'eliminazione dei riferimenti a Presenzano presenti nelle Linee di Indirizzo, non preclude una positiva valutazione del Progetto Presenzano;
- h. al riguardo, occorre infatti precisare che le Linee di Indirizzo, come da ultimo emendate, prevedono espressamente la possibilità *"che, in futuro, siano valutate altre proposte di insediamento di centrali termoelettriche a gas naturale"* (pag. 51 delle Linee di Indirizzo);
- i. non risulta mutato l'inquadramento del Progetto Presenzano come mera delocalizzazione della centrale di Orta di Atella;
- j. a conferma di quanto detto, occorre, infine, evidenziare che l'interesse a ridurre il deficit energetico regionale risulta attualmente ancor più rilevante ed urgente da soddisfare, in considerazione della formalizzazione della rinuncia a realizzare l'autorizzata centrale di Salerno (cfr. Decreto MiSE n.55/07/2010 DC del 19 ottobre 2010), che costituiva un intervento programmato dalla Regione per il necessario sviluppo del proprio parco termoelettrico per una potenza di 780 Mwe;
- k. tale rinuncia conferma la necessità di procedere alla valutazione di nuove proposte progettuali di centrali termoelettriche, che sarebbe stata impedita in via programmatica solo in ragione del fatto che *"la realizzazione delle centrali già attualmente previste non lascerebbe spazio a nuove iniziative analoghe sul territorio"* (pag. 51 delle Linee di Indirizzo).
- l. in data 22.01.2009, si è tenuta la prima Conferenza di Servizi, a cui non ha partecipato la Regione Campania, che, regolarmente convocata, ha trasmesso al MiSE la nota prot. 2009.0050049 del 21.01.2009, con cui, ribadendo quanto già espresso dall'Assessore alle Attività Produttive (nota prot.3276/SP del 03.11.2008), ha rappresentato all'amministrazione procedente che *"...dal punto di vista esclusivamente energetico, la proposta progettuale, considerata **delocalizzazione** nell'ambito della stessa macro-area la potenza già autorizzata, non determina mutamenti nelle previsioni di incremento delle produzioni di termoelettrico già previste dalle "Linee di indirizzo strategico per il Piano Energetico Ambientale", approvate, nell'ambito dell'aggiornamento annuale del PASER, con DGR n.962 del 30.05.2008...L'Amministrazione Regionale si riserva, pertanto e sulla scorta di proprie ulteriori puntuali valutazioni in merito agli aspetti ambientali, nonché di una condivisione dell'iniziativa imprenditoriale da parte degli Enti coinvolti nel procedimento, di formalizzare l'intesa, prevista dalla Legge n.55/2002 e sue successive modifiche e integrazioni, alla conclusione dell'iter procedurale di autorizzazione"*;
- m. in data 10.09.2009, prot. reg. 18/9/2009 n° 7986 85, Edison ha esercitato l'opzione, ai sensi dell'art. 27, comma 32, Legge n. 99 del 23.07.2009, al fine di ottenere l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 27, comma 27 della medesima Legge n.99/2009 (*Misure per la sicurezza e il potenziamento del settore energetico*);
- n. secondo quanto disposto dall'art.27, comma 30, Legge n.99/2009, in cui è prescritto che: *"L'eventuale rifiuto regionale dell'intesa deve essere espresso con provvedimento motivato, che deve specificatamente tenere conto delle risultanze dell'istruttoria ed esporre in modo chiaro e dettagliato le ragioni del dissenso dalla proposta ministeriale di intesa"*.
- o. al fine di raggiungere gli obiettivi sono stati ipotizzati alcuni scenari di previsione, assumendo la realizzazione di impianti per una potenza elettrica lorda totale di 2.427MWe;
- p. il Piano Energetico Regionale – Linee di Indirizzo Strategico, approvato con deliberazione n. 962 del 20.05.2008 prevede un fabbisogno energetico al 2013 (anno di proiezione dello scenario) pari a oltre 20.500 Gwh. Lo stesso documento precisa che entro il 2013 il fabbisogno energetico debba essere perlomeno pareggiato utilizzando fondi rinnovabili per il 25% del totale;
- q. ne consegue un obiettivo minimo in Gwh da fonte convenzionale pari a 15.375 Gwh;
- r. dai dati Terna al 31/12/2008 (Piano-di-sviluppo-della-rete-elettrica-di-trasmissione-nazionale-2010, pag. 103) si rileva una produzione da fonte convenzionale pari a circa 8310 Gwh;
- s. nello stesso Piano è riportato il dato del fabbisogno energetico regionale per l'anno 2008 (anno di picco della crisi economica) in GWh 19.100, su cui ha inciso la riduzione del fabbisogno industriale mentre gli altri comparti continuano a crescere;
- t. l'attesa ripresa del fabbisogno elettrico a livello industriale (qualora fosse anche lenta) non può quindi che confermare la proiezione di crescita complessiva del fabbisogno elettrico regionale stimato al 2013;

- u. negli anni 2009 e 2010 è stata autorizzata la sola centrale di Luminosa (Benevento) per MWe di picco 385;
- v. il deficit da colmare, pari a Gwh 7065, non può essere colmato soltanto dall'entrata in esercizio di tale centrale;
- w. la centrale Edison non aumenta la potenza nominale programmata del parco convenzionale energetico regionale in quanto sostituisce la potenza nominale della centrale di Orta di Atella;
- x. dalla medesima relazione risulta che, in base agli atti di programmazione energetica regionale e alla necessità di non compromettere il raggiungimento degli obiettivi prefissati dal Piano Energetico Regionale – Linee di Indirizzo Strategico, approvato con deliberazione n. 962 del 30 maggio 2008 nonché dalla Proposta di Piano Energetico Ambientale Regionale della Campania approvata con D.G.R. 18 marzo 2009 n. 475, il settore competente ha già espresso nulla osta all'intesa all'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della centrale di cui all'oggetto, demandando all'amministrazione procedente la valutazione degli altri presupposti per l'effettiva emanazione del provvedimento autorizzativo,

Viste

- a. la Legge Regionale 28 novembre 2007, n. 12;
- b. la Legge Regionale 1/2007;
- c. la DGR 962/08;

propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni di cui alla premessa che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di esprimere intesa all'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della centrale termoelettrica a ciclo combinato da 810 MWe ed opere connesse da realizzarsi nel territorio del Comune di Presenzano (CE) – proponente EDISON SpA ai sensi della L. 55/02;
2. di trasmettere il presente provvedimento al MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA - DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA;
3. di demandare al Dirigente del Settore Regolazione dei Mercati gli atti consequenziali al presente provvedimento;
4. di inviare il presente atto, ad intervenuta esecutività, ai Settori: a11'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", al Settore 03 "Centro Regionale Elaborazione Dati" per aggiornamento banca dati E-Grammata, al Servizio "Comunicazione Integrata" per la pubblicazione sul sito: www.regione.campania.it ed al Settore "Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale" per la pubblicazione sul B.U.R.C.